

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-2353 del 14/05/2018                                                                                                                        |
| Oggetto                     | DPR n. 59/2013 e s.m.i. Ditta Gennari Italia S.r.l. per lo stabilimento sito in via Emilio Lepido, n. 58 Comune di Parma. Pratica SUAP Class.2018.VI/9.5/6 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-2429 del 11/05/2018                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                               |

Questo giorno quattordici MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aoopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**PREMESSO CHE:**

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 modificata in modo non sostanziale dal provvedimento SUAP prot. n. 233997 del 28/11/2016 alla Ditta Gennari Italia Srl, con sede legale sita in Comune di Bologna via Cadriano, 27/2 e stabilimento sito in Comune di Parma, Via Emilio Lepido, n. 58 Cap 43123, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 16/02/2018 prot.n. 38765 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/3581 del 19/02/2018, presentata dalla Ditta Gennari Italia Srl nella persona del Sig. Silvano Dallatana in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in Comune di Bologna via Cadriano, 27/2 e stabilimento sito in Comune di Parma, Via Emilio Lepido, n. 58 Cap 43123, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 in merito alla pratica Suap Class.2015.VI/9.5/22 modificata in modo non sostanziale dal provvedimento SUAP prot. n. 233997 del 28/11/2016, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aoppr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito relazione di monitoraggio di impatto acustico; ;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “taglio, porzionatura, grattugiatura e confezionamento formaggi ”;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

**VISTI:**

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2018/3985 del 22/02/2018, prot. PGPR/2018/3984 del 22/02/2018 e prot. n. PGPR/2018/8614 del 23/04/2018:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da Ireti S.p.A. in data 19/03/2018 prot. n. RT004139-2018-P ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/6004 del 19/03/2018 (Allegato 1), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici e rumore espresso dal SUAP del Comune di Parma in data 03/04/2018 prot. n.72844, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/7169 del 04/04/2018 (Allegato 2), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera espresso dal SUAP del Comune di Parma in data 04/04/2018 prot. n.73317, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/7168 del 04/04/2018 (Allegato 3), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto Sud Est - Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 24794 del 11/04/2018, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/7751 del 12/04/2018 , allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- relazione tecnica espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 29/03/2018 prot. PGPR/2018/6777, successivamente aggiornata con relazione tecnica prot. n. PGPR/2018/9011 del 27/04/2018 (Allegato 5), allegata alla presente per costituirne parte integrante;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 58651 del 03/09/2015** e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4517 del 16/11/2016 e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento Unico rilasciata dal SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 in merito alla pratica Suap Class.2015.VI/9.5/22 modificata in modo non sostanziale dal provvedimento SUAP prot. n. 233997 del 28/11/2016 alla Ditta GENNARI ITALIA SRL con sede legale sita in Comune di Bologna via Cadriano, 27/2 e stabilimento sito in Comune di Parma, Via Emilio Lepido, n. 58 Cap 43123, relativamente all'esercizio dell'attività di "Taglio, porzionatura, grattugiatura e confezionamento formaggi", **esclusivamente per i seguenti titoli abilitativi:**

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 e successive modifiche

per il titolo abilitativo: **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”** di *specifica competenza comunale* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma con nota prot. n. 72844 del 03/04/2018 (Allegato 2) e nel parere di IRETI SpA del 19/03/2018 prot. n. RT004139-2018-P (Allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot.n. 72844 del 03/04/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti l'atto di **adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 58651 del 03/09/2015 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4517 del 16/11/2016** e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento Unico rilasciata dal SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 in merito alla pratica Suap Class.2015.VI/9.5/22 modificata in modo non sostanziale dal provvedimento SUAP prot. n. 233997 del 28/11/2016.

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2018/8614 del 23/04/2018 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

#### **Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

Vista la tecnologia dell’impianto, per le emissioni n. E01, E02, E03, E04, E06, E07, E08, E10, E11 ed E12 si ritiene che:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al *periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto* sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l’effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell’Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

...”,

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 58651 del 03/09/2015 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4517 del 16/11/2016 e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento Unico rilasciata dal SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 in merito alla pratica Suap Class.2015.VI/9.5/22 modificata in modo non sostanziale dal provvedimento SUAP prot. n. 233997 del 28/11/2016, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 58651 del 03/09/2015 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-4517 del 16/11/2016 e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento Unico rilasciata dal SUAP del Comune di Parma prot. n. 168844 del 18/09/2015 in merito alla pratica Suap Class.2015.VI/9.5/22 modificata in modo non sostanziale dal provvedimento SUAP prot. n. 233997 del 28/11/2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Distretto SUD EST – Dipartimento di Sanità Pubblica e IRETI SpA

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2018/6587*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



Parma 18-03-2018

Spett.le SUAP  
Comune di Parma  
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di  
PARMA  
Servizio Settore Servizi al cittadino e  
all'impresa e S.U.E.I.  
comunediparma@postemailcertificata.it

Protocollo RT004138-2018-P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT008676-2018 del 28/02/2018  
Vs. rif.: Prot. 46045/2018

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere ditta Gennari Italia Srl – PARMA.**

In relazione all'istanza della ditta in oggetto relativa ad una modifica sostanziale dell'Aua vigente n.168844/2015 del 18/09/2015, aggiornata in data 16/11/2016 con Det.Amb. 2016-4517, siamo a precisare che, dal momento che gli interventi realizzati non hanno comportato una modifica qualitativa degli scarichi in pubblica fognatura né strutturali degli allacci, valgono le prescrizioni vigenti del parere Ireti n.3689/2015 del 15/07/2015.

A conclusione del procedimento copia della AUA dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## Allegato 2



## Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
*Servizio Edilizia Privata- SUAP*

Parma, 3.04.2018  
Prot. 72844  
Class. 2018.VI/9.5/6  
Sinadoc n.2018/6587

ARPAE SAC  
Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA Ditta GENNARI ITALIA SRL , Via Lepido 58  
- Parma. Parere

Si prende atto:

Matrice scarichi idrici

- del parere IRETI SPA prot. RT4139 del 19/03/2018, acquisito con Prot.59582 del 19/03/2018;

Matrice rumore

- del Monitoraggio/Impatto acustico con data Gennaio 2018, redatto dallo Studio ALFA , a firma del tecnico competente in acustica ambientale Ing. Lucio Leoni , acquisito contestualmente all'istanza;

Si esprime con la presente parere positivo

Il Dirigente  
del Servizio Edilizia Privata SUAP  
Arch. Tiziano Di Bernardo

Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.  
Il Responsabile del Procedimento: Marco Giubilini  
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

## Allegato 3



## Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma,  
Prot.  
Class. 2018.VI/9.5/6

ARPAE SAC  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta GENNARI ITALIA SRL, per l'insediamento in Via Emilio Lepido, 58 – Parma.**

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Dallatana Silvano in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Gennari Italia Srl con sede legale in 40127 Bologna, Via Cadriano n.27/2 per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma Via E. Lepido n.58 (taglio, porzionatura, grattugiatura e confezionamento formaggi) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del r.e.vigente) con la presente

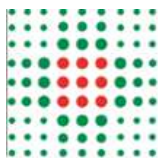
### CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to  
Il Responsabile di Procedimento  
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.  
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

## Allegato 4



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0024794  
DATA: 11/04/2018  
OGGETTO: Istanza AUA Ditta Gennari Italia srl per insediamento in Parma, via Emilio Lepido n. 58. Parere

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

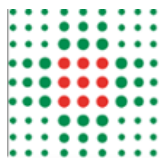
### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|-------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| PG0024794_2018_Lettera_firmata.pdf: | Pico Patrizia           | C43EFED799373E2B0CEF3B6DF823EF64<br>2601F8CF1DD94D0B96828EF7A139A687 |





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma - Settore Servizi Al  
Cittadino E All'Impresa E Sui  
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Istanza AUA Ditta Gennari Italia srl per insediamento in Parma, via Emilio Lepido n. 58.  
Parere

la presente fa riferimento all'istanza AUA presentata dalla ditta Gennari Italia srl pervenuta il 28/02 c.a.  
prot. n° 13448.

Valutata la documentazione tecnica con specifico riferimento alle matrici ambientali coinvolte, non  
emergono elementi critici a rilevanza igienico-sanitaria ne sono note pregresse criticità riferibili al ciclo  
produttivo specifico.

Si esprime pertanto **parere favorevole**

**Distinti saluti**

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Patrizia Pico

**Patrizia Pico**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## Allegato 5

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta GENNARI ITALIA SRL, con impianti siti in Via E. Lepido, 58, 43123, Parma(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :Prot. Gen. N. 38765/2018 del 16/02/2018 Class.2018.VI/9.5/6 – AGGIORNAMENTO ATTO**

In base alla richiesta avente protocollo PGPR.2018.8614 del 23/04/2018 si aggiorna la relazione tecnica avente protocollo PGPR.2018.6777 del 29/03/2018 come segue:

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 19/02/2018, prot. ARPAE Pg.Pr.2018.3581, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

**MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Prot. 58651 del 03/09/2015;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Tagli, porzionatura, grattugiatura e confezionamento formaggi" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
  - EMISSIONE E09 "Caldaia bruciatore per uso civile a metano"(potenzialità 120 KW)
- 9) è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:
  - EMISSIONE E13 "Motopompa antincendio 35KW a gasolio"
- 10) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "GENNARI ITALIA SRL" il cui Gestore è il Sig. Dallatana Silvano, con sede legale in Via Cadriano, 27/2, 40127, Bologna(BO), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Tagli, porzionatura, grattugiatura e confezionamento formaggi" da svolgere negli impianti siti in Via E. Lepido, 58, , 43123, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

### **EMISSIONE E01 "Aspirazione Tunnel di lavaggio".**

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq .....350 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata ore/giorno.....16 h  
Durata giorni/anno .....220 giorni  
Altezza minima .....oltre al colmo del tetto

### **EMISSIONE E02 "Aspirazione Depressori vuoto confezionamento".**

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....100 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata ore/giorno.....16 h  
Durata giorni/anno .....220 giorni  
Altezza minima .....oltre al colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### EMISSIONE E03 “Aspirazione Tunnel termoretraibile linea “FUROKAWA”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| Portata massima tq.....  | 500 Nm <sup>3</sup> /h   |
| Durata ore/giorno.....   | 16 h                     |
| Durata giorni/anno ..... | 220 giorni               |
| Altezza minima .....     | oltre al colmo del tetto |

### EMISSIONE E04 “Aspirazione Tunnel termoretraibile linea “MD 90”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| Portata massima tq.....  | 500 Nm <sup>3</sup> /h   |
| Durata ore/giorno.....   | 16 h                     |
| Durata giorni/anno ..... | 220 giorni               |
| Altezza minima .....     | oltre al colmo del tetto |

### EMISSIONE E05 “Bruciatore Caldaia Produzione Vapore”(Potenzialità 600 KW)”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                          |                          |        |
|--------------------------|--------------------------|--------|
| Durata ore/giorno.....   | 24                       | h      |
| Durata giorni/anno ..... | 365                      | giorni |
| Altezza minima.....      | oltre al colmo del tetto |        |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

|                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) ..... | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di carbonio .....                               | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### **EMISSIONE E06 “Aspirazione impianto pneumatico trasporto formaggio grattugiato”.**

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno ..... 8 h  
 Durata giorni/anno ..... 220 giorni  
 Altezza minima ..... oltre al colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato ..... 5 g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### **EMISSIONE E07 “Depressori vuoto confezionamento formaggio grattugiato”.**

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq..... 100 Nm<sup>3</sup>/h  
 Durata ore/giorno..... 16 h  
 Durata giorni/anno ..... 220 giorni  
 Altezza minima ..... oltre al colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### **EMISSIONE E08 “Bruciatore Caldaia Produzione Vapore”(Potenzialità 600 KW)”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....24 h  
 Durata giorni/anno.....365 giorni  
 Altezza minima.....oltre al colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) .....350 mg/Nm<sup>3</sup>  
 Ossido di carbonio .....100 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### EMISSIONE E10 “Depressori vuoto confezionamento”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l’impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell’ambiente di lavoro.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....50 Nm<sup>3</sup>/h  
 Durata ore/giorno.....16 h  
 Durata giorni/anno .....220 giorni  
 Altezza minima .....oltre al colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

### EMISSIONE E11 “Marcatrice laser ”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l’impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell’ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq..... 1200 Nm<sup>3</sup>/h  
 Durata ore/giorno..... 16 h  
 Durata giorni/anno ..... 220 giorni  
 Altezza minima ..... oltre al colmo del tetto

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
 S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

## EMISSIONE E12 “Impianto deodorizzazione locale depurazione acque reflue ”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliare, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq..... 1000 Nm<sup>3</sup>/h  
 Durata ore/giorno..... 24 h  
 Durata giorni/anno ..... 220 giorni  
 Altezza minima ..... oltre al colmo del tetto.

### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01, E02, E03, E04, E06, E07, E08, E10, E11 ed E12 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I monitoraggi da effettuarsi a E11, ai sensi dell’art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell’art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L’accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull’accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all’espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell’Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell’Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev’essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all’esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all’esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, della quantità annua di indicatori di attività e dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito allegandone i relativi certificati.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                                                |                                                               |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale :                                       | GENNARI ITALIA SRL                                            |
| Partita IVA / Codice fiscale :                          | 03416101206                                                   |
| Sede legale :                                           | Via Cadriano, 27/2, 40127, Bologna(BO)                        |
| Gestore :                                               | Dallatana Silvano                                             |
| Sede locale impianti :                                  | Via E. Lepido, 58, 43123, Parma(PR)                           |
| Coordinate UTM_X :                                      | 608736                                                        |
| Coordinate UTM_Y :                                      | 4960261                                                       |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) :                       | Tagli, porzionatura, grattugiatura e confezionamento formaggi |
| Tipo attività:                                          | normale                                                       |
| Settore attività CRIAER:                                | 4.1                                                           |
| Indicatori di attività                                  |                                                               |
| Indicatore 1 :                                          | Prodotti finiti [t/anno]                                      |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:        | 15900[t/anno]                                                 |
| Indicatore 2 :                                          | Energia elettrica                                             |
| Indicatore 3 :                                          | Metano                                                        |
| Periodicità controllo analitico :                       | Annuale                                                       |
| Emissioni da sottoporre al controllo periodico :        | E11                                                           |
| Parametri esercizio                                     |                                                               |
| Giorni/anno funzionamento :                             | 220                                                           |
| Altezza media sbocco emissione ponderata :              | oltre il colmo del tetto [m]                                  |
| Temperatura media emissioni :                           | 332[°K]                                                       |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni |                                                               |
| PM (Materiale Particellare) :                           | 68,7 Kg/anno                                                  |
| Monossido di Carbonio (CO) :                            | 605,5 Kg/anno                                                 |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :                    | 2119 Kg/anno                                                  |
| Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :               | 1307366 Kg/anno                                               |
| Composti organici volatili non metanici (COVNM):        | 364,2 Kg/anno                                                 |

**Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.**

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma  
Servizio Territoriale  
Tecnico incaricato  
Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma  
Servizio Territoriale  
Il Responsabile del Distretto  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Tecnico istruttore: Matteo Dadà*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**